

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PIEMONTE

LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

**STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO
E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI**

**Valutazione rischi per
continuità prestazioni**

Ing. Calogero TURTURICI
Direttore Regionale VF Basilicata



GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Valutazione del rischio (V.11.4)

1. La progettazione della sicurezza antincendio deve essere effettuata attuando la metodologia di cui al capitolo G.2.
2. La valutazione del rischio di incendio, effettuata secondo la metodologia di cui al capitolo G.2, deve tener conto della necessaria continuità, anche in caso di incendio, delle cure salvavita eventualmente erogate nell'attività sanitaria.





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Le aree da porre sotto osservazione (V.11.3 comma 2)

- **TA1:** aree ricovero
- **TA2:** aree adibite ad unità speciali o cure intensive, nelle quali il paziente è collegato ad apparecchiature tali da impedire il suo rapido spostamento
- **TB2:** ambulatori ... con sorgenti radiazioni ionizzanti/apparecchiature alta energia

Aree dove
garantire
continuità
prestazioni

- **TK1:** aree/impianti a rischio specifico normalmente non presidiati
- **TK2:** aree/impianti a rischio specifico presidiate (solo personale dipendente)
- **TK3:** deposito e ricarica gas medicali e gas tecnici di laboratorio
- **TT1:** quantità significative apparecchiature elettriche/elettroniche, locali tecnici
- **TZ:** altre aree

Aree dove
si possono
verificare incidenti
con conseguenze
estese per
continuità
prestazioni



Roma, 03/11/2018

LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore



CORRIERE DELLA SERA
ROMA

SULLA CASSIA

3 novembre 2018 - 12:28

Roma, incendio all'ospedale
Villa San Pietro: **evacuata**
l'intera struttura

Gli eventi

- **cortocircuito al generatore blocco operatorio**
- **Struttura senza corrente**
- **Arresto erogazione dell'ossigeno nei reparti**
- **trasferimento dei pazienti negli altri ospedali**

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





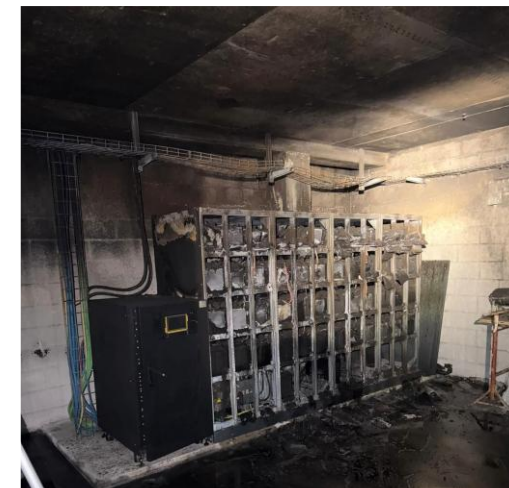
LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

Zingonia (bg) 2 maggio 2026

Incendio Locale Tecnico (incendio batterie)

- All'interno del locale erano presenti
 - gruppo di continuità
 - quadri di distribuzione
 - centralina IRAI a servizio dell'intero piano interrato.
- L'evento ha **posto fuori servizio gran parte del sistema elettrico compresi i servizi di sicurezza sanitaria (causa distacco automatico dell'alimentazione del distributore)**
- **Evacuati diversi reparti**
- Rialimentazione delle strutture con un **gruppo elettrogeno condotto sul posto da ditta specializzata**



GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

Tivoli, 09/12/2023



Incendio ospedale a Tivoli, l'ipotesi: **le vittime a causa del blackout.** Una figlia: «La vita di mia madre era legata a quella macchina»

3 morti

il black out non avrebbe riguardato gli impianti di sicurezza antincendio ma "le apparecchiature salvavita del pronto soccorso e di altri reparti



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

il Resto del Carlino

Pergola, ospedale in tilt. Black out improvviso, e il generatore è guasto. Tutti i pazienti evacuati

Incredibile malfunzionamento dell'apparato di emergenza per garantire la corrente elettrica. I vigili del fuoco si accorgono che il serbatoio era buco. I 32 ricoverati trasferiti a Urbino.



Pergola, ospedale in tilt. Black out improvviso, e il generatore è guasto. Tutti i pazienti evacuati

R
adv

Pergola, 17/03/2024

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





Sassuolo, 10/09/2025

LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

L'allarme

Fumo e luce saltata in ospedale a Sassuolo, intervento notturno dei vigili del fuoco: cos'è successo



► L'intervento dei vigili del fuoco all'ospedale di Sassuolo

Un guasto improvviso in un locale tecnico ha fatto scattare l'allarme antincendio. I pompieri, insieme ai manutentori, hanno messo in sicurezza gli ambienti, ma sono servite alcune ore per il completo ripristino della rete elettrica

Subito dopo il guasto, purtroppo, non è stato possibile attivare il gruppo elettrogeno di emergenza perché il guasto stesso, la cui origine è in fase di accertamento, impediva la distribuzione in sicurezza dell'energia. In tutta la struttura è quindi saltata la rete elettrica

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026



Alghero, 27/05/2025

LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI



Blackout dell'energia elettrica all'Ospedale Civile di Alghero

Un importante blackout e interruzione dell'energia elettrica si è verificato all'Ospedale Civile di Alghero **causando il blocco delle sale operatorie** e il rinvio di alcuni interventi chirurgici programmati. La Asl 1 di Sassari ha successivamente precisato che i **disservizi sono stati provocati da micro-interruzioni della rete elettrica nel quartiere che non consentivano l'avviamento dei Gruppi elettrogeni**

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI



Incendio caldaia e Blackout dell'energia elettrica all'Ospedale Spallanzani (Periodo COVID ...)

Roma, 16/07/2022

A quanto si apprende da fonti interne, i gruppi elettrogeni sostitutivi non sono partiti immediatamente creando un gran trambusto, sia perché i reparti sono improvvisamente stati avvolti dal buio, sia perché sono andati in blocco gli impianti di ventilazione delle terapie intensive. Preoccupazione tra gli operatori sanitari che hanno gestito l'emergenza con notevoli disagi fino alle 11:00 di questa mattina, quando la rete della corrente elettrica è stata ripristinata. Nelle prime ore della giornata di oggi, invece, i gruppi elettrogeni sono andati in funzione e la situazione è gradualmente tornata alla normalità.

Durante il picco del black out, sempre a quanto si apprende dalle stesse fonti, per fortuna non erano in corso interventi chirurgici. Non sono stati registrati problemi ai pazienti che sono tutti stati messi in sicurezza, tuttavia sono stati diversi gli impianti di congelamento andati in blocco e nei quali erano conservati i vaccini anti Covid.





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Valutazione del rischio (V.11.4)

Per valutare rischio incendio su continuità cure salvavita, ove previste, bisogna acquisire dalla Direzione sanitaria informazioni su:

- La distribuzione e la classificazione dei "locali medici" (Sez. 710 CEI 64-8):
 - **Locali di gruppo 0 e 1:** no pericolo per il paziente in caso di discontinuità (guasto) dell'alimentazione
 - **Locali di gruppo 2:** locale medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, trattamenti vitali dove la mancanza dell'alimentazione (ad esempio, in caso di incendio) può comportare pericolo per la vita





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Valutazione del rischio (V.11.4)

Per valutare rischio incendio su continuità cure salvavita, ove previste, bisogna acquisire dalla Direzione sanitaria informazioni su:

- Gli impianti da garantire in caso di incendio (ISO 7396-1)
 - Centrali di alimentazione ossigeno (e preparazione miscele)
 - Aria medicale
 - Anidride carbonica
 - Miscele di gas
 - Centrali di alimentazione per vuoto
 - Aria/azoto strumenti chirurgici
 - Sistemi di evacuazione gas anestetici (ISO 7396-2)





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Valutazione del rischio (V.11.4)

Per valutare rischio incendio su continuità cure salvavita, ove previste, bisogna acquisire dalla Direzione sanitaria informazioni su:

- I reparti dove devono essere previsti i depositi di emergenza gas medicali (ISO 7396-1 e V.11.6)
- La distribuzione dei posti letto per pazienti ad alta dipendenza di gas medicali secondo ISO 7396-1 *(la cessazione dell'alimentazione compromette la loro incolumità)*
- Le tipologie di sale operatorie da ridondare *(non tutte le sale operatorie sono interscambiabili)*





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

1. Nelle attività di tipo **SA**, allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in un'area dell'attività comporti l'interruzione dell'alimentazione elettrica anche in aree non coinvolte dall'incendio, **la distribuzione elettrica dal quadro principale di distribuzione, sino ai quadri dei compartimenti delle aree di tipo TA o TB, deve essere protetta dall'incendio** per una durata pari alla classe di resistenza al fuoco più elevata dei compartimenti attraversati.





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

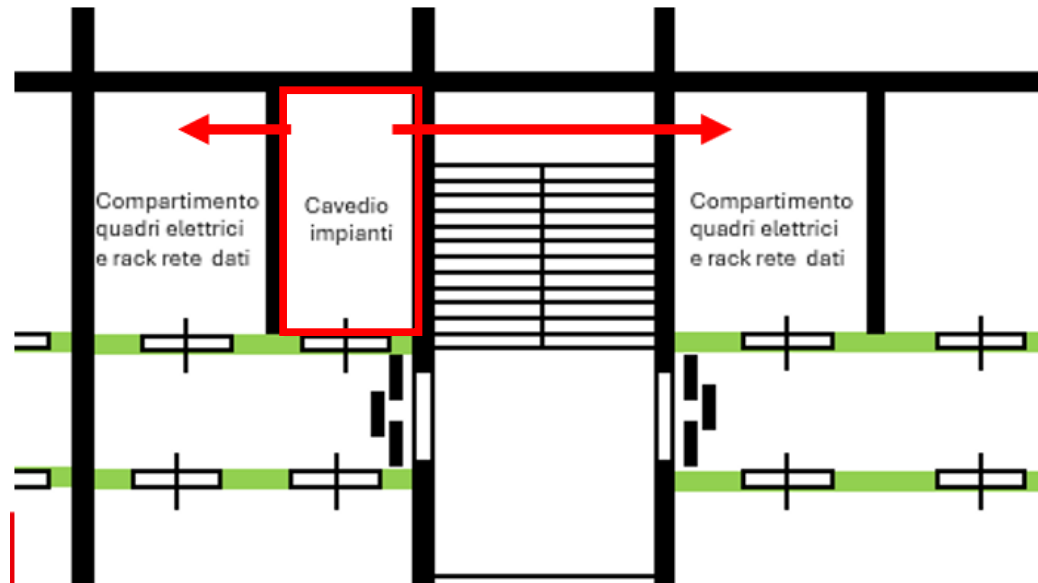
STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Distribuzione protetta dal fuoco



GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

2. Gli impianti tecnologici e di servizio di ciascun compartimento delle aree di tipo TA2 devono essere realizzati in modo da garantire la continuità delle prestazioni sanitarie anche in caso di incendio coinvolgente un qualunque altro compartimento dell'attività.

Per la continuità delle prestazioni sanitarie, i vari scenari incidentali che abbiamo esaminato ci danno un'importante lezione ...

Curare l'alimentazione elettrica e il piano di installazione ...





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica

**Prestazioni
di resistenza
al fuoco
(estratto
Tabella
S.2.8
Codice**

Simbolo	Prestazione	Descrizione
E	Tenuta	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di impedire il passaggio di fumi e gas caldi per un certo periodo di tempo in condizioni di incendio normalizzate
I	Isolamento	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di impedire il passaggio calore di un incendio normalizzato per un certo periodo di tempo
P o PH	Continuità di corrente o capacità di segnalazione	Capacità di funzionamento di un cavo percorso da corrente o da segnale ottico in condizioni di incendio normalizzate
M	Azione meccanica	Capacità di un elemento costruttivo o strutturale di resistere all'impatto da parte di altri elementi senza perdere i requisiti di resistenza al fuoco

NO!

SI!

BOH!





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

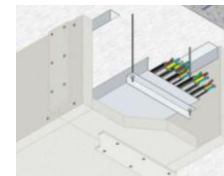
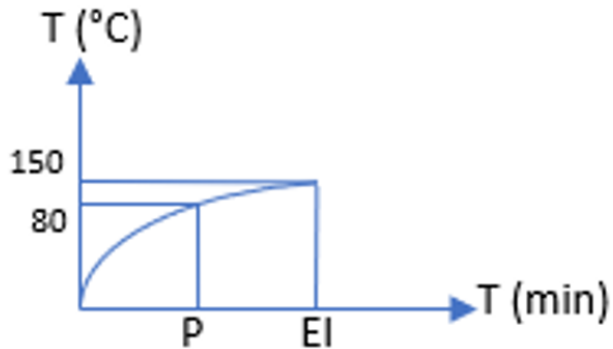
Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica

Cavi ordinari in vani di protezione "P"

Da rapporto
di prova



MOD PIN 2.2 - 2012_CERT.REI

PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI ELEMENTI ONIRI TIVIN OPERA (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, di professione _____, iscritto al _____ della Provincia di _____, con ufficio in _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i successi _____ e verifiche _____, ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività.

**Professionista
antincendio**

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti ricomposti in opera, nel rispetto dei requisiti e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutti la documentazione necessaria per la valutazione onirica.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costruttivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. _____ pagine e da n. _____ tavole grafiche riprogettive, legate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

_____, _____, _____

MOD. PIN- 2.2_CERT.REI

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
A1	condotte e sistemi di protezione al fuoco dei cavi elettrici	P 60
sintetica descrizione dell'elemento tipo ²		
Cavedio di protezione del circuito di alimentazione del locale pompe antincendio (T_{max} interna = 80°C – chiedere copia del rapporto di prova)		
tipo di valutazione condotta		
☒ metodo sperimentale	☐ metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	☐ metodo analitico
Elenco allegati ³ :		

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica

Cavi resistenti al fuoco e modalità di fissaggio

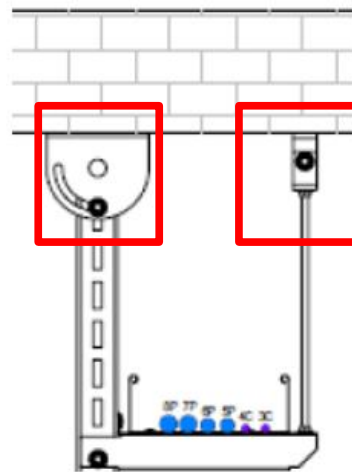
Prove DIN 4102-12 (richiamata da CEI 64-20)



Foto prima del test



Foto dopo del test



Domanda:
a che distanza vanno
messi i tasselli ?



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

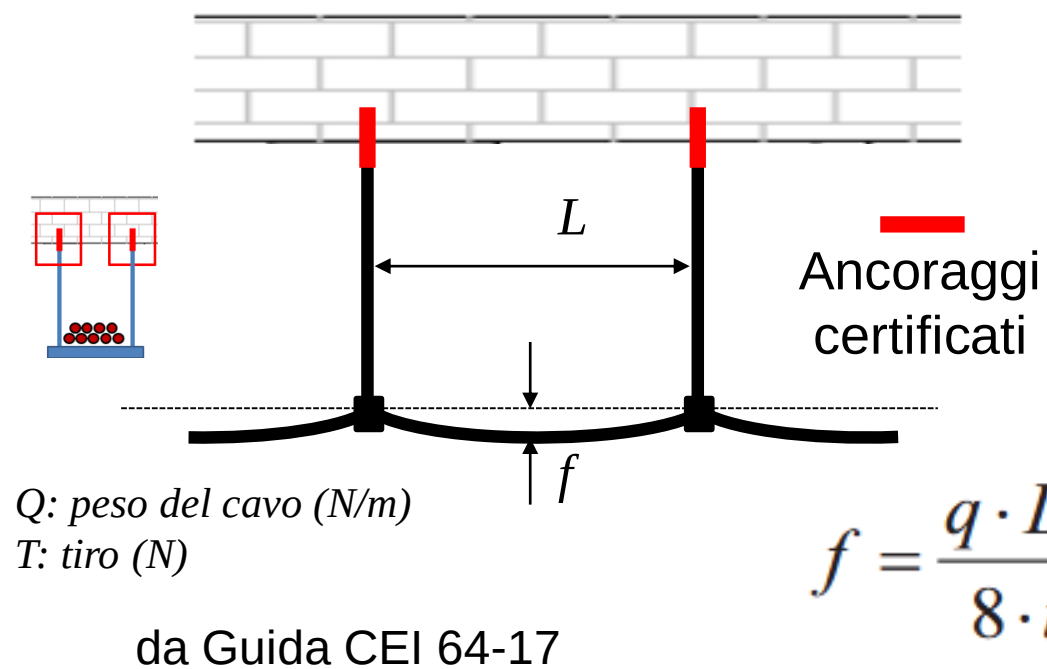
RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

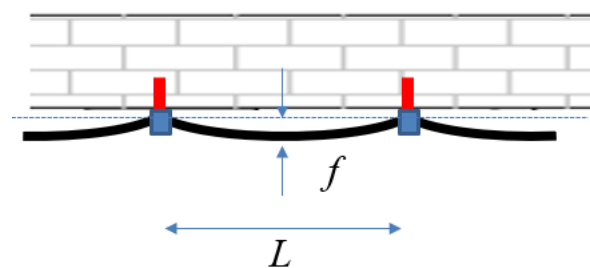
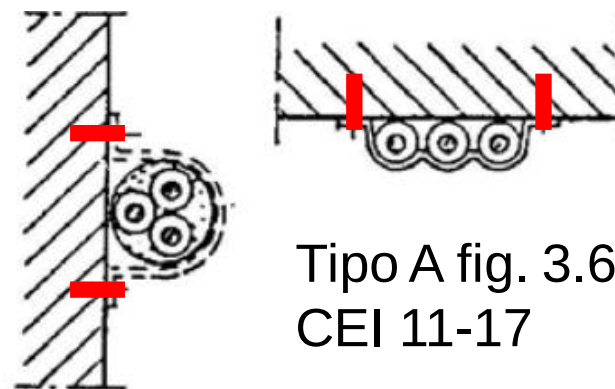
V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica

Cavi resistenti al fuoco e modalità di fissaggio



Soluzioni equivalenti





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

Strategia antincendio V.11.5

V.11.5.9 Sicurezza impianti tecnologici e di servizio

Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica

Piano di installazione

Riprendiamo 2 casi: come evitare questi scenari ?

Ospedale Sanpietro
Black-out a seguito
Incendio locale
Gruppo elettrogeno

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



*L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore*



Zingonia
Black-out per distacco
rete distributore a seguito
incendio locale
batterie

GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

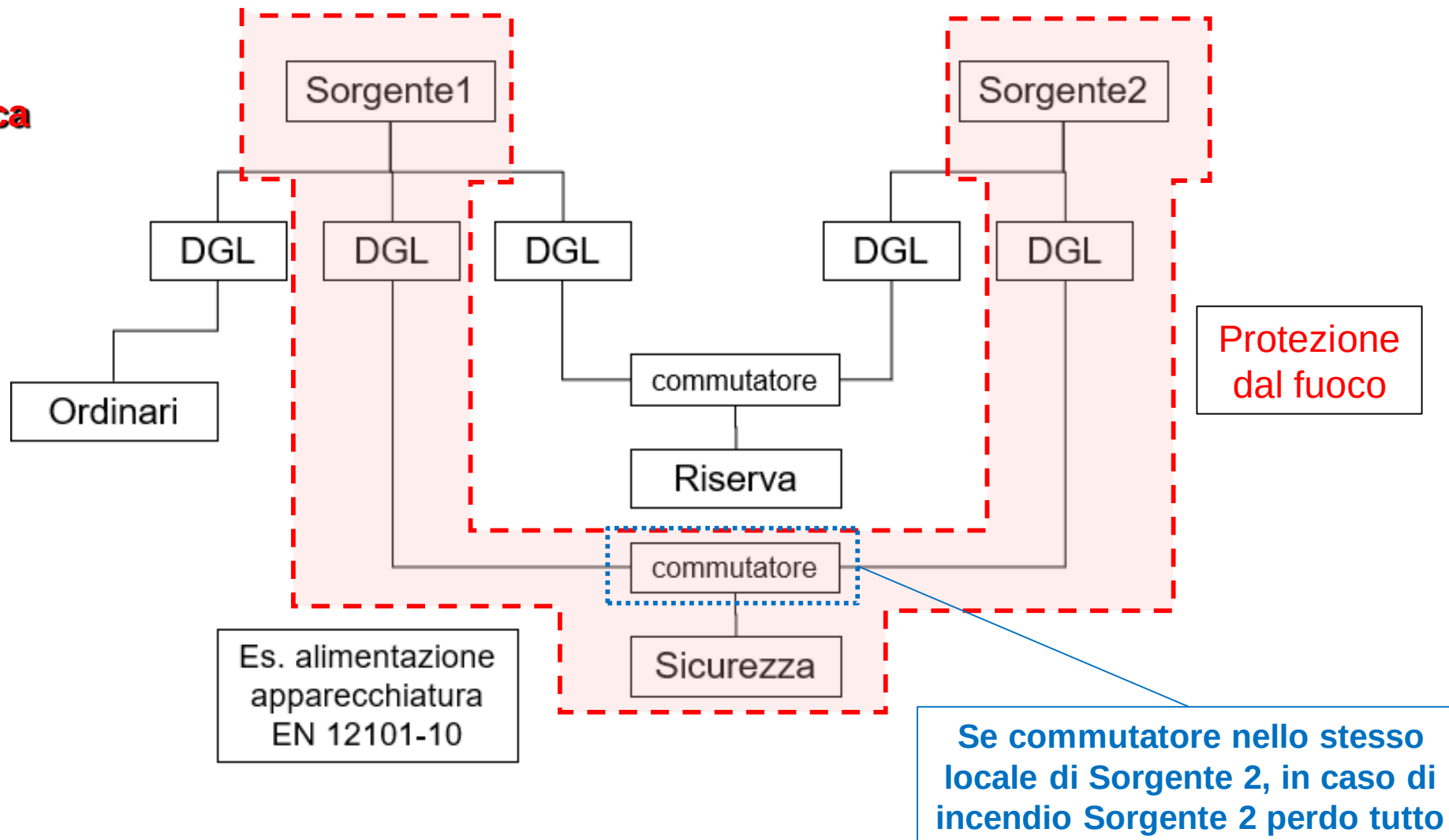
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

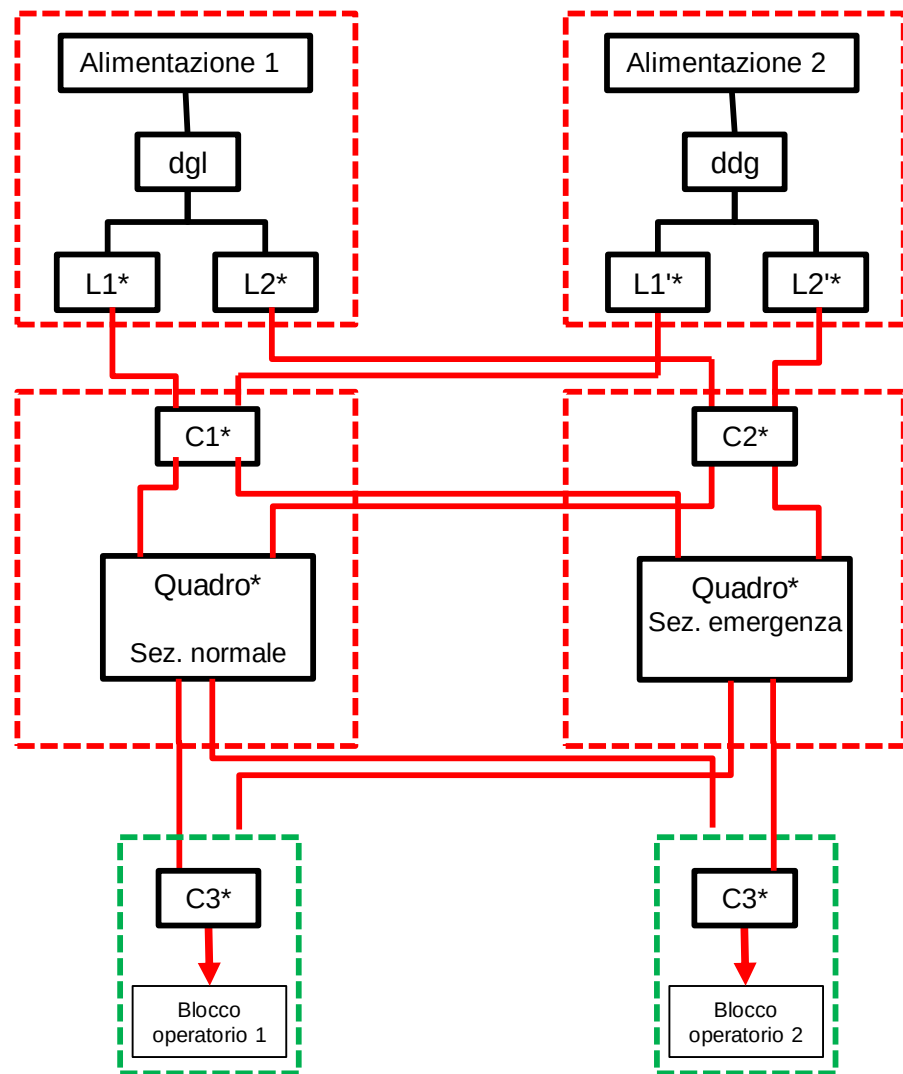
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore



*Morsetti
ceramici
con fusibili

Cavi CEI 20-45
F/PH 120

compartimentazioni

C3: commutatore
automatico +
bypass manuale

Schema
opportuno per
alcune TA2 !!!

Esaminiamo
i vari scenari

...



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

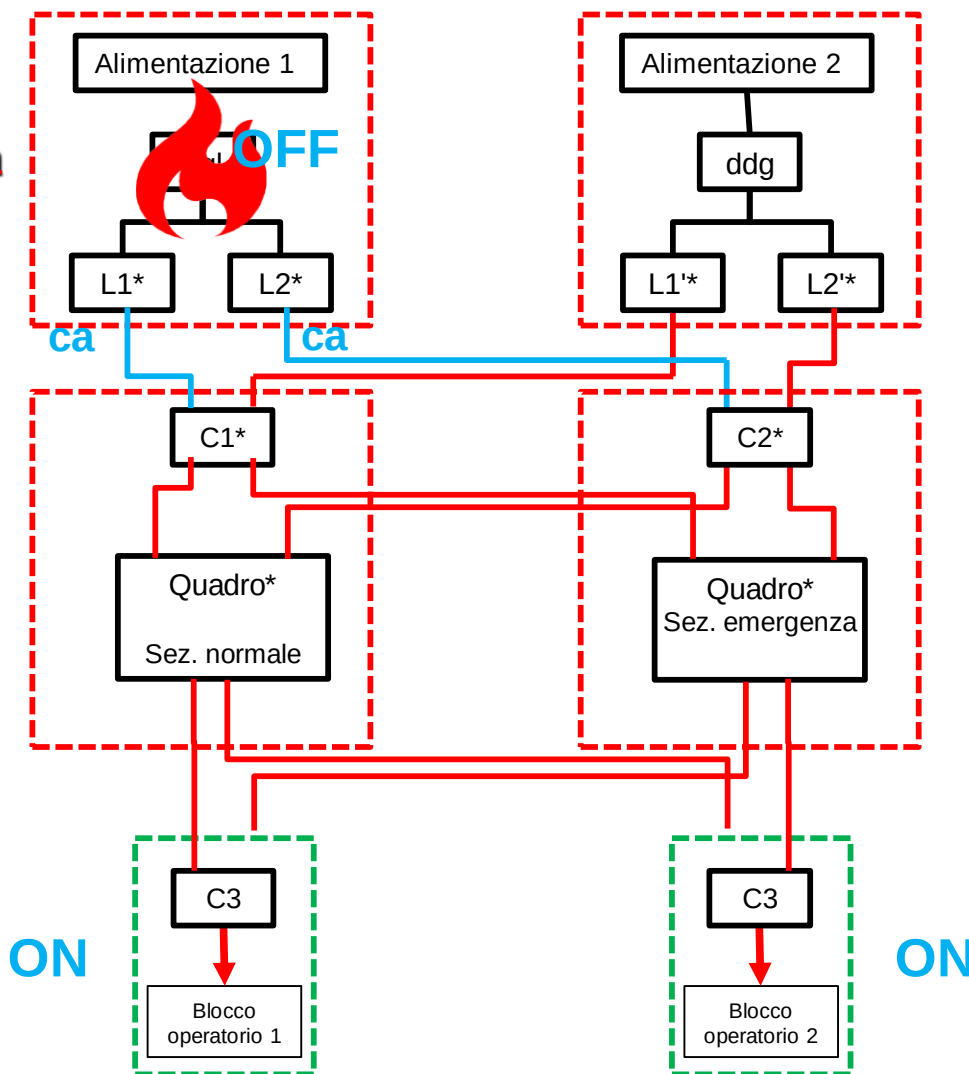
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore



*Morsetti
ceramici
con fusibili

Cavi CEI 20-45
F/PH 120

compartimentazioni

C3: commutatore
automatico +
bypass manuale



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

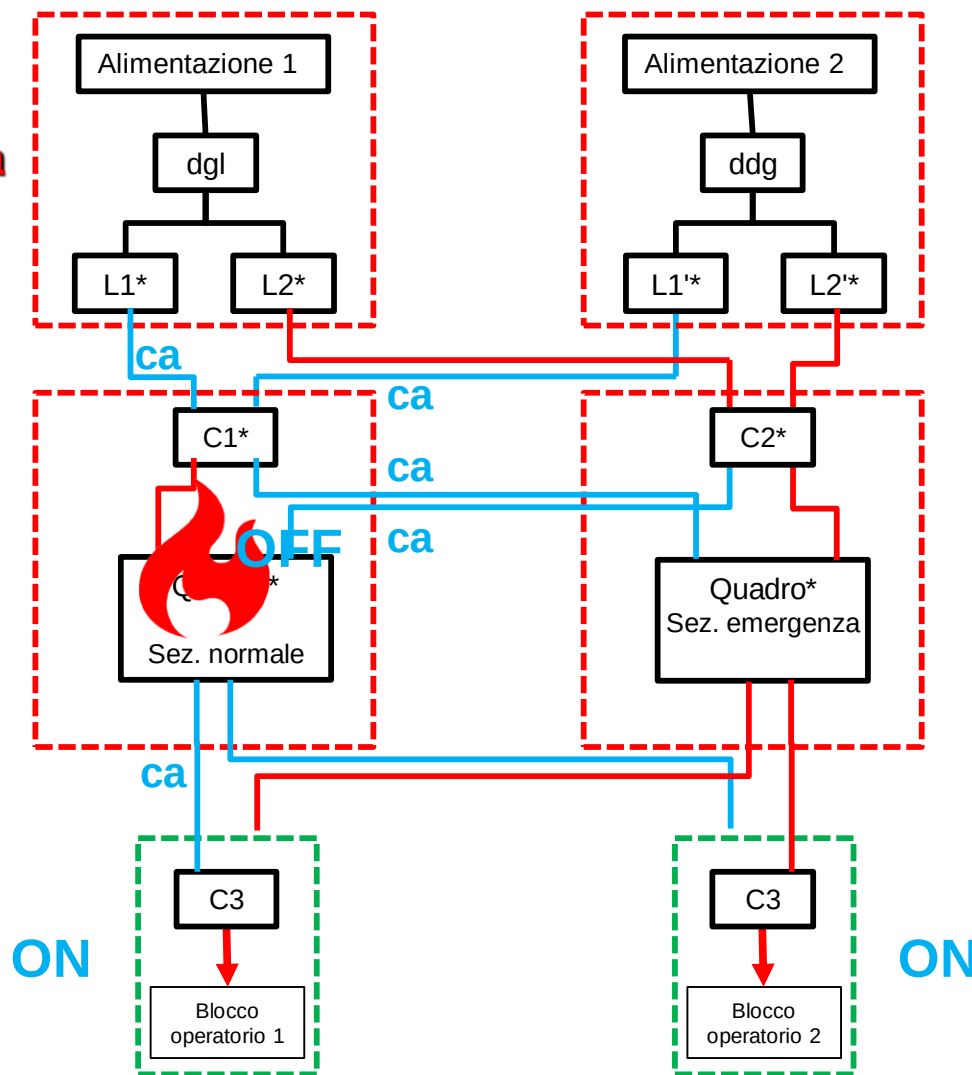
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore



*Morsetti
ceramici
con fusibili

Cavi CEI 20-45
F/PH 120

compartimentazioni

C3: commutatore
automatico +
bypass manuale



LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

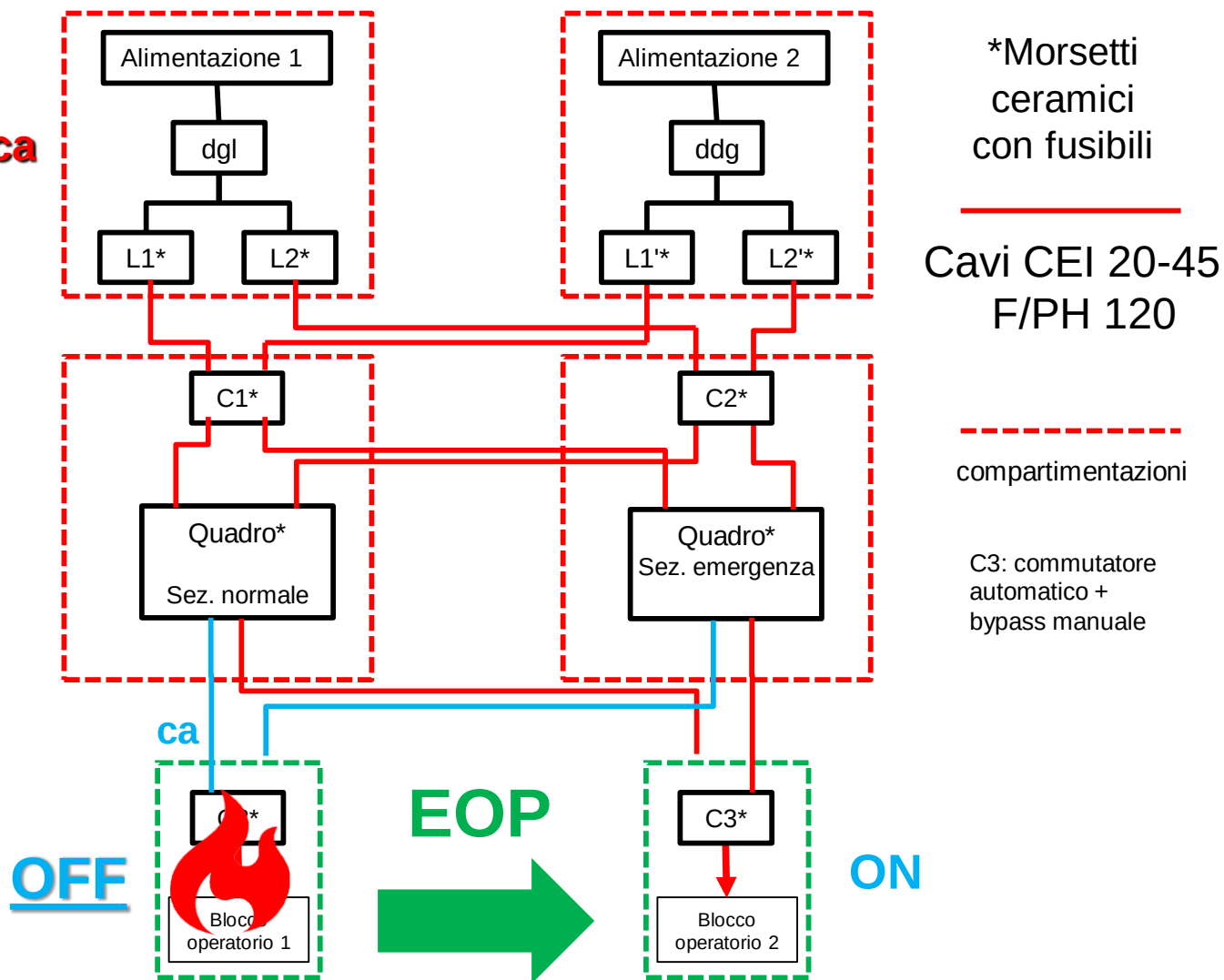
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione

la Repubblica.it

Roma, rogo all'ospedale San Pietro:
struttura al buio, trasferimento o
dimissioni per gli oltre 400 pazienti



L'incendio è scoppiato stanotte alle 4
nella struttura in via Cassia a causa di
un cortocircuito: l'intero nosocomio è
rimasto senza corrente e verrà evacuato
e chiuso entro la serata. Il direttore





LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI

RTV 11 DM 29/03/2021

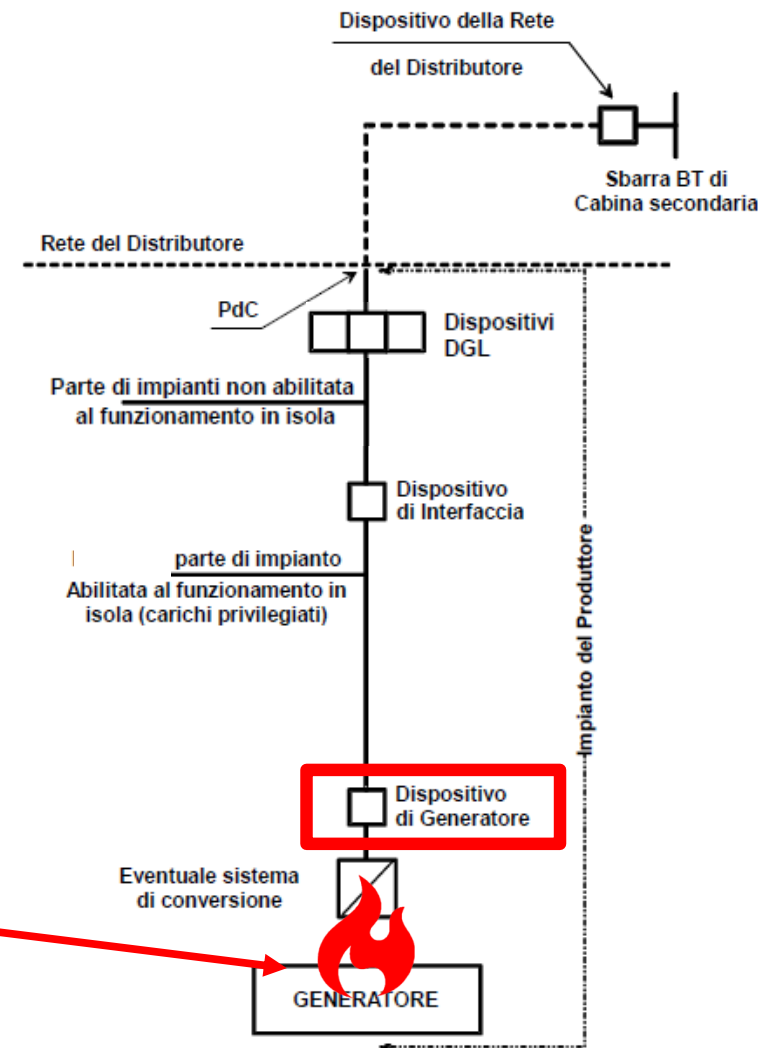
Protezione dal fuoco dell'alimentazione elettrica Piano di installazione



CEI 0-16 e CEI 0-21

DDG (Dispositivo del generatore)

- Deve garantire la protezione dell'impianto di produzione in caso di guasto o anomalie (*a valle*)
- Deve essere coordinato con i dispositivi di protezione dei **carichi privilegiati**
- Deve essere coordinato con il DDI e il DGL in caso di guasti sulla rete del Distributore (attenzione: anche in caso di guasto del generatore: se apre prima il D.I. rimango senza alimentazione dei servizi di sicurezza !!!)



DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PIEMONTE

LA SICUREZZA ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE SANITARIE:

**STATO DELL'ARTE, ADEGUAMENTO NORMATIVO
E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI OSPEDALI**

**BUONA
PROGETTAZIONE !**

Ing. Calogero TURTURICI
Direttore Regionale VF Basilicata



GRUGLIASCO - MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026

